

CASTA DIVA GROUP S.p.A.
Sede in Milano, Via Lomazzo 34
Capitale Sociale 8.558.929,50 euro i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano n. 13085870155
R.E.A. di Milano n. 1614352

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti di Casta Diva Group S.p.A.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è redatta dal Collegio Sindacale attualmente in carica nominato con Assemblea del 28 giugno 2019 in sostituzione del precedente organo di controllo, il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

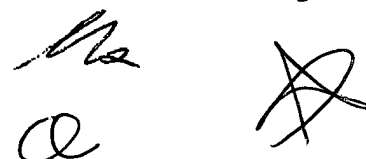
La medesima assemblea ha definito in 5 il numero di membri del Consiglio di Amministrazione e ha nominato i relativi 5 componenti, di cui 3 hanno dichiarato la loro indipendenza. Si dà atto che a seguito delle dimissioni per motivi di salute presentate in data 17 settembre 2019 dal sindaco Paolo Mori e del sindaco supplente Davide Barosi è entrato a far parte del Collegio Sindacale il sindaco supplente Antonio Danese.

Su proposta motivata del Collegio Sindacale al tempo in carica è stata nominata BDO Italia Spa, in sostituzione di EY Spa, quale società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti.

Gli organi sociali in carica scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

In particolare il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e redige la presente relazione tenendo conto — per quanto compatibili — anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione



Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Casta Diva Group S.p.A. sono attualmente quotate sul mercato AIM.

L'incarico della revisione legale dei conti è stato attribuito alla società di revisione BDO Italia Spa, succeduta a EY S.p.A. per scaduto mandato; pertanto, compete alla predetta società di revisione l'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

1. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

1.1 Modalità di svolgimento delle attività da parte del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto, in particolare, anche attraverso:




- incontri periodici con i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità secondo la rilevanza del rischio percepito.

In sede di redazione della presente relazione il Collegio Sindacale ha effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza in capo agli stessi di prestazione d'opera retribuita e di altri rapporti patrimoniali in genere, tali da costituire un effettivo rischio per l'indipendenza.

1.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Il Gruppo Casta Diva svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende. La società Casta Diva Group Spa è la holding operativa del gruppo.

  2 

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere dalla Società, ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

Al riguardo riteniamo che tali operazioni siano state esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione.

La società ha dato corso, nella seconda parte del 2019, ad un aumento di capitale a pagamento, poi effettivamente sottoscritto per oltre 2 milioni di euro, passando da un capitale sottoscritto di euro 6.121 K ad un capitale sottoscritto di euro 8.159 K. Nel mese di gennaio 2020, in attuazione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019, ha avuto esecuzione per l'importo di euro 400 K l'ulteriore aumento di capitale deliberato dalla società per l'ammontare massimo di Euro 1.200.000, di cui Euro 900.000 di sovrapprezzo; la citata esecuzione del suddetto aumento di capitale è avvenuta a beneficio di due figure chiave nel programma di fidelizzazione e incentivazione delle figure chiave, nella forma del work for equity.

Come indicato nella nota integrativa al bilancio consolidato il Gruppo nell'esercizio 2019 non ha dato corso ad operazioni straordinarie con terze parti; è stata operata una operazione di riassetto interno con la cessione della partecipazione Casta Diva Financial Events srl a Casta Diva Group Spa da altra società del Gruppo ed è stata costituita la società controllata al 100% Service Zero srl.

Il 14 settembre 2019 la società ha tenuto la sua prima convention generale alla presenza di tutti i dipendenti e collaboratori per la definizione delle linee guida sullo sviluppo del Gruppo.

Gli Amministratori in Nota integrativa hanno dato adeguata informativa in merito agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio influenzati dalla pandemia Covid 19.

Le misure restrittive assunte a livello governativo hanno interessato in modo più diretto alcune attività del Gruppo comportando la temporanea chiusura del Blue Note e la temporanea sospensione delle attività di organizzazione di convention e viaggi.

Come rilevato in Nota integrativa, al momento gli effetti economici e finanziari sull'esercizio 2020 conseguenti al lockdown non sono prevedibili e determinabili con certezza, dipendendo da fattori esogeni congiunturali e dal comportamento delle imprese e dei consumatori alla ripresa delle attività. Gli amministratori rappresentano che il Gruppo ha senza indugio posto in essere tutte le misure di carattere produttivo, logistico, organizzativo e finanziario ritenute opportune e necessarie ed ha prontamente riorientato in chiave "digital" i suoi prodotti che risultano essere apprezzati dai clienti.

La società si è avvalsa della deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che consente di verificare le prospettive di continuità aziendale considerandole risultanze del bilancio al 31 dicembre 2019, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Come rilevato tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio i business operativi delle partecipate dal mese di febbraio hanno subito una flessione del fatturato che dovrebbe essere recuperato nel secondo semestre del 2020; gli amministratori riferiscono al proposito che molti degli "eventi" annullati a causa del "lockdown" sono stati rinviati dai clienti alla seconda parte dell'anno.

Gli amministratori sulla scorta delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019 hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale richiamato nei paragrafi 21-22 dell'OIC 11.

1.3 Operazioni con parti correlate (Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate)

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n.11 e n.22-bis, del Codice Civile tali operazioni sono descritte nella nota integrativa al bilancio consolidato al paragrafo "Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile" " per quanto riguarda il Gruppo e nel paragrafo della Nota Integrativa al bilancio separato "Operazioni con parti correlate e accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale", per quanto riguarda la sola Casta DIVA Group S.p.A., oltre che nel paragrafo "Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate" della Relazione sulla gestione unitaria, ove viene altresì evidenziata l'esistenza di un credito finanziario di Euro 337 mila nei confronti dell'azionista di riferimento Reload S.p.a., non appartenente al perimetro di consolidamento.

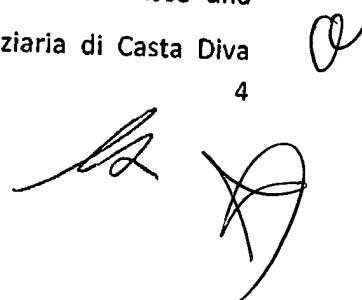
1.4 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Informativa sui contenuti della relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 29 maggio 2020 la relazione ai sensi dell' artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio 2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Casta Diva



Group S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

La medesima attestazione è rilasciata sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

A tale riguardo osserviamo che la relazione al Bilancio esprime un giudizio senza rilievi evidenziando che "Come indicato nella nota integrativa gli amministratori nel considerare l'applicabilità della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, in conformità con quanto disposto dalla norma sopra citata. Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data".

1.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che in data 27 giugno 2019, precedentemente all'insediamento di questo Collegio, è pervenuta a mezzo PEC denuncia ex art. 2408 del Codice Civile da parte del socio Reload srl. Tale denuncia ha avuto origine nell'ambito del conflitto scaturito nei mesi da aprile a giugno del 2019 tra i soci Reload Srl, Oddo Luca e Rhea Vendors Group S.p.A., all'epoca soci di riferimento della società. A seguito della avvenuta definizione dei rapporti conflittuali tra i soci la denuncia non ha avuto ulteriore esito.

1.7 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2019, precedentemente all'insediamento di questo Collegio, la già citata conflittualità generatasi tra i soci di riferimento della società, ha avuto il proprio apice nel ricorso depositato il 18 giugno 2019 dal signor Luca Rodolfo Guido Oddo, consigliere di amministrazione di Casta Diva Group spa, il quale ha chiesto ex art. 2388 co 4 e 2378 co 3 c.c. di disporre la sospensione dell'efficacia e dell'esecuzione della Delibera del Consiglio di

ce   5

amministrazione del 3 giugno 2019 della società Casta Diva Group spa in merito alla convocazione, da parte del Presidente del Consiglio di amministrazione, dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Casta Diva Group per la data del 27 giugno 2019 in prima convocazione e in data 28 giugno 2019 in seconda convocazione. Tale ricorso non ha avuto esito positivo per il ricorrente in quanto il Giudice ha ritenuto valida la convocazione disponendo in via cautelare la sospensione dell'efficacia e dell'esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione per un solo punto dell'ordine del giorno, dei sette previsti, nello specifico quello riguardante l' "Introduzione di azioni a voto plurimo da offrire alla generalità dei soci ed approvazione del relativo Regolamento".

1.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite, non vi sono stati incarichi conferiti alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.

1.9 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione.

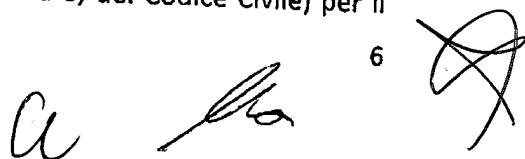
Non ci risultano altresì conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio conferma quindi che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di revisione.

1.10 Indicazione dell'esistenza di pareri, proposte ed osservazioni rilasciati, ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 agosto 2019 ha deliberato i compensi agli amministratori muniti di deleghe sui quali il Collegio Sindacale ha espresso il suo parere favorevole.

Il Collegio dà atto inoltre di aver rilasciato, in data 26 settembre 2019, un parere in merito alla congruità del prezzo di emissione di azioni per l' aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione (articolo 2441, comma 6, del Codice Civile) per il



Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale.

Il Collegio Sindacale ha approfondito la valutazione della struttura organizzativa della Società attraverso osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e raccolta di informazioni, anche in merito alle attività esternalizzate. Il Collegio ha appreso che la società aveva avviato nel corso del 2017 un processo di armonizzazione che potesse favorire e garantire, a livello accentrato, un maggiore processo unitario di controllo strategico, gestionale e operativo con le società controllate, nonché assicurare una gestione dei rischi del Gruppo a livello consolidato. Il Gruppo nel 2018 ha posto in essere numerose operazioni straordinarie che hanno tuttavia rallentato il processo in corso.

Il Collegio, come già rilevato dal precedente organo di controllo, ritiene necessaria una maggiore efficacia ed efficienza della azione organizzativa interna; dall'ingresso del nuovo CFO e del nuovo Direttore Generale il processo è stato riavviato con progressi in tale direzione.

L'esercizio 2020, dalla fine del mese di febbraio, è stato interessato dal lockdown da pandemia Covid 19 che ha un'altra volta rallentato il processo, ma non interrotto o vanificato il lavoro posto in essere dai nuovi managers.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

1.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno.

Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/a da intraprendere

Abbiamo vigilato sulla istituzione ed implementazione della struttura centrale di controllo della Società capogruppo finalizzata al rafforzamento delle funzioni di controllo di gestione del Gruppo, in particolare delle attività di monitoraggio e analisi dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario della società capogruppo e delle controllate .

Tale funzione, come già rappresentato, ha trovato il suo assetto stabile a far corso dal mese di gennaio 2020.

1.15 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

u

ls

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione nel corso degli incontri avuti per l'esame del piano di lavoro svolto dalla stessa.

Come già rappresentato sopra, lo sforzo posto in essere dalla struttura amministrativa sotto la direzione del nuovo CFO ha consentito di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

1.16 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF

Nessuna osservazione.

1.17 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.

Il Collegio, anche nel corso degli incontri con la Società di Revisione, non ha ricevuto dalla stessa informative di fatti censurabili riscontrati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato.

1.18 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Nessuna indicazione.

1.19 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2019, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

1.20 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

2. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVA APPROVAZIONE

Il Bilancio della Società e il Bilancio consolidato di Gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati da questo comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione

a  ⁹ 

degli Amministratori sull'andamento della gestione, in data 15 maggio 2020 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.



Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio sindacale, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relative alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, oltre a quanto già esposto in relazione alle attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni, ha avuto contatti la società di revisione BDO Italia S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché all'attività programmata di revisione dei conti relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2019.

Segnatamente la Società di Revisione ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2019, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili con specifico riferimento alla valutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio. Gli amministratori hanno evidenziato che le partecipazioni nelle società Casta Diva Pictures srl, Blue Note srl e Casta Diva Finacial Events srl, iscritte al costo e i cui valori di iscrizione risultano superiori alla quota di patrimonio netto posseduta, sono state sottoposte ad impairment test e che non ricorrono elementi di attenzione tali da condurre alla svalutazione dei valori di iscrizione delle partecipazioni stesse.

Dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

u  10 

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, un progressivo miglioramento del presidio amministrativo contabile tale da poter ritenere adeguato il sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, diamo atto che:

- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile; l'unica deroga come già detto in apertura attiene all'art 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in ordine ai principi di continuità da pandemia Covid-19;
- della corretta iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle spese di impianto e di ampliamento con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile.

Abbiamo accertato che la Relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi complessiva della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione, sottolineando che per gli amministratori non ci sono incertezze significative in merito alla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e sul presupposto della continuità aziendale, con riferimento al bilancio al 31.12.2019. Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.



Conclusioni

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2019 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Milano, 31 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Claudia Costanza – Presidente



Antonio Danese – Sindaco Effettivo



Mauro Lorini – Sindaco Effettivo

